ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Oggetto DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROSSI

CATERINA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA DEI TRE LATI

N.18, ADIBITO AD ATTIVITA' DI AGRITURISMO

n. DET-AMB-2016-265 del 18/02/2016

Proposta n. PDET-AMB-2016-279 del 18/02/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA

Dirigente adottante ALBERTO REBUCCI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROSSI CATERINA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA,LOCALITA' SAVIO, VIA DEI TRE LATI N. 18, ADIBITO AD ATTIVITA' DI AGRITURISMO -

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 24/06/2014 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 58754 del 01/07/2014 (pratica ARPAE n. 5996), dalla Ditta Rossi Caterina (C.F. RSSCRN84R45H199Q), avente sede legale e impianto in Comune di Ravenna, località Savio, Via dei Lati n. 18, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

 autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;

- L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo:

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5996/2016, emerge che:

- la Ditta Rossi Caterina, ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 al Comune di Ravenna, SUAP in data 26/04/2014 istanza di AUA e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) rilasciata con atto del Comune di Ravenna Pg. 71786 del 07/07/2011;
- l'istanza di AUA si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 24/06/2014 per cui il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. n. 241/1990 e smi;
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito il seguente parere favorevole con prescrizioni:
 - √ parere del Comune di Ravenna, Servizio Ambiente ed Energia, in merito all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, acquisito agli atti della Provincia Di Ravenna con Pg. 57921 del 30/06/2014;

CONSIDERATO che ai fini del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del DLgs n. 152/2006 e smi, se la domanda è presentata tempestivamente, l'autorizzazione continua ad essere valida alle stesse condizioni, anche dopo la scadenza, fino all'adozione di un nuovo provvedimento;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Rossi Caterina, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di Agriturismo, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott. Alberto Rebucci, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Ditta ROSSI CATERINA, avente sede legale e insediamento in Comune di Ravenna, località Savio, Via dei Tre Lati n. 18 (C.F.: RSSCRN84R45H199Q) per l'esercizio dell'attività di agriturismo, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

- 3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le <u>condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA</u>. In particolare:
 - l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in acque superficiali di acque reflue domestiche;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - √ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 5. DI DARE ATTO che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

> IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

> > Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

Dall'insediamento adibito ad attività di agriturismo, si origina uno scarico classificabile come acuqe reflue domestiche.

L'insediamento è composto da un complesso edificato su cui insiste una civile abitazione monofamiliare (fabbricato A) ed un'attività ricettiva agrituristica (fabbricati C e D) con servizio di colazione (fabbricato B) e piscina.

Il numero degli abitanti equivalenti risulta essere così suddiviso:

- <u>provenienti dall'abitazione</u>, n. 8, in relazione al numero ed alla superficie delle camere da letto. Le acque reflue domestiche dell'abitazione confluiscono in un sistema di trattamento costituito da pozzetti degrassatori, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, dimensionati in base al numero degli abitanti equivalenti serviti e conformi a quanto previsto dalla DGR 1053/03, con recapito in acque superficiali;
- provenienti dall'attività ricettiva agrituristica: totale n. 17 AE. N. 14 nel fabbricato D e n. 2 nel fabbricato C, in relazione al numero ed alla superficie delle camere da letto, (n. 1 è stato conteggiato per la piscina). Le acque reflue domestiche provenienti dai fabbricati B,C,D confluiscono in un sistema di trattamento costituito da pozzetti degrassatori, fosse biologiche, fosse Imhoff e filtro batterico aerobico, dimensionati in base al numero degli abitanti equivalenti serviti e conformi a quanto previsto dalla DGR 1053/03. Il controlavaggio dei filtri della piscina sono trattati nell'ultima fossa Imhoff prima dello scarico in acque superficiali, mentre lo svuotamento della piscina avviene direttamente in acque superficiali.

La planimetria dell'impianto fognario costituisce parte integrante dell'AUA e viene allegata.

Prescrizioni

- Gli impianti di trattamento delle acque reflue, quali pozzetti degrassatori, fosse biologiche, fosse Imhoff, filtro batterico anaerobico e filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
- 2. I pozzetti ufficiali di prelevamento dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

Nanni Luca Nanni Alessandro geometri

via G. Zignani 49 - 48100 Castiglione di Ravenna Tel. 0544/952037

schema scarichi e fognature

il progettista

Committente:

Rossi Caterina (C.F. RSS CRN 84R45 H199Q) residente a Savio di Ravenna, viale dei Lombardi n°37/W.

Oggetto:

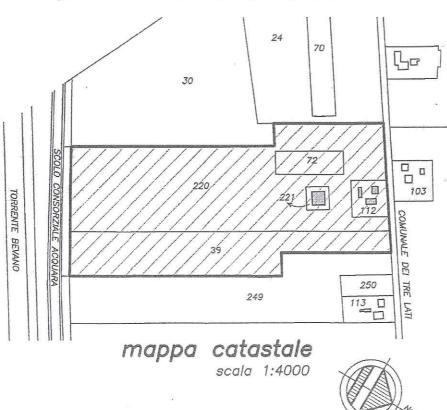
Variante all'Autorizzazione allo scarico non in rete fognaria pubblica di acque reflue domestiche, vedi P.G.111272/2010, per l'insediamento a destinazione abitazione colonica e agriturismo sito in località Savio, via dei tre lativizio AMBIENTE

La presente planimetria costituisce parte integrante dell'autorizzazione allo scarico P.G. 71486/11

Rayenna, vizio Ambiente Verdi

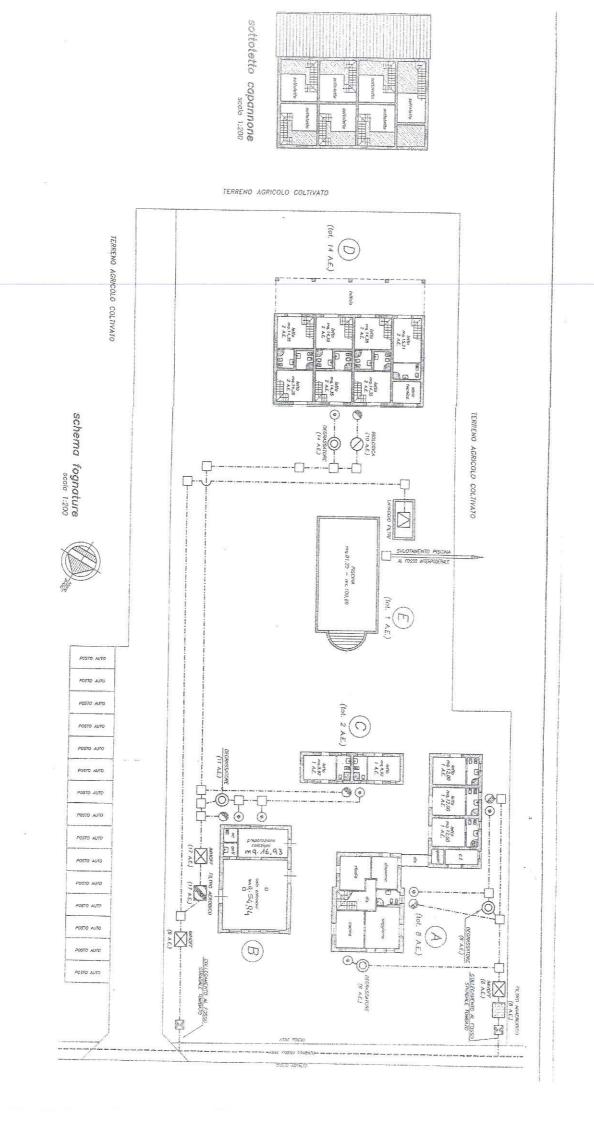
il committente (

Comune di Ravenna - Sezione Savio Foglio 41 - Particelle 39, 72, 112, 220, 221.



LEGENDA FOGNATURE

LIN	NEA ACQUE NERE
SC	ARICO IN ACQUE SUPERFICIALI INTERPODERALI
(e)	SCARICO ACQUE SAPONATE E GRASSE
•	SCARICO WC
	POZZETTO D'ISPEZIONE
	POZZETTO FINALE D'ISPEZIONE E PRELIEVO ACQUE NERE
0	POZZETTO DEGRASSATORE
0	FOSSA BIOLOGICA
\boxtimes	FOSSA IMHOFF
	FILTRO BATTERICO AEROBICO
	APPARATI LAVAGGIO FILTRI PISCINA
	FILTRO BATTERICO ANAEROBICO



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.